

Feste natalizie con i bambini bosniaci

Udienza privata col Papa nel gennaio del 2017



UN MOMENTO DELLA CERIMONIA DI ACCOGLIENZA DEI BIMBI BOSNIACI AD AGIRA

Due sono le notizie importanti collegate con l'arrivo dei bambini bosniaci, arrivati ad Agira e poi distribuiti alle famiglie siciliane. La prima notizia è che dal 12 al 15 gennaio arriverà in Sicilia in visita ufficiale l'ambasciatrice della Bosnia Esegovina presso la Santa Sede, la seconda notizia è ancora più consistente perché nel gennaio del 2017 al ritorno dei bambini dalla 48^a accoglienza, tutti assieme ai rappresentanti dell'associazione saranno ricevuti in Udienza Privata da Papa Francesco. Ad annunciare queste importanti novità è stato il presidente dell'associazione Luciano Lama Pino Castellano nel corso del suo intervento alla cerimonia di accoglienza dei bambini della 46^a Accoglienza presso il centro fieristico di Agira. Ad accogliere i circa 250 bambini, un altro centinaio saranno ospiti in famiglie sarde, pugliesi, abruzzesi, molisane e campane, oltre che un numero consistente di famiglie provenienti da tutta la Sicilia, sono stati il sindaco di Agira Maria Greco, il vescovo della Diocesi di Nicosia monsignor Salvatore Muratore, il presidente del Gruppo Regionale Volontariato e Solidarietà (associazione che si occupa di adozioni di bambini da paesi stranieri) Roberto Angileri, ed autorità civili e militari. Castellano ha anche ringraziato tutte le famiglie siciliane che ospiteranno i bambini sino alla fine di gennaio, perché anche in un particolare momento di congiuntura economica compiono uno sforzo economico non indifferente pur di non far mancare il loro amore a questi bambini. L'associazione sta preparando una fitta agenda di incontri con rappresentanti istituzionali, sia civili che religiosi in diverse città siciliane per l'arrivo dell'ambasciatore, poi si inizierà a preparare il grande evento del gennaio 2017, ed a pensare all'organizzazione della trasferta a Città del Vaticano.

F. G.

ASSOCIAZIONE LAMA. Sono stati accolti nel centro fieristico di Agira e poi affidati alle famiglie che li ospitano

Dalla Bosnia con amore, arrivano 250 bambini

••• Un lungo e caloroso abbraccio che scalda il cuore di chi accoglie e di chi riceve ospitalità: è quello che si sono scambiati i componenti di tantissime famiglie siciliane ed i bambini bosniaci arrivati nell'ennese per la 46° accoglienza organizzata dall'associazione "Luciano Lama". Sabato mattina si sono vissuti momenti di grande commozione in un centro Fieristico gremito dai 250 bimbi che ormai hanno in Sicilia una seconda casa e tanti affetti.

Altri 100 verranno inoltre ospitati da famiglie sarde, pugliesi, molisane, abruzzesi e campane. Alcune delle delegazioni di altre regioni erano presenti all'evento assieme al vescovo di Nicosia monsignor Salvatore Muratore, al deputato nazionale e sindaco di Agira Maria Greco e al presidente del Gruppo Regionale Volontariato e Solidarietà (associazione che si oc-



I bambini bosniaci appena arrivati in Sicilia

ospiteranno i bambini sino alla fine di gennaio, perché anche in un particolare momento di congiuntura economica compiono uno sforzo finanziario non indifferente per non fare mancare il loro amore a questi bambini. D'altronde solo l'amore e la generosità possono sanare le ferite profonde causate dalla mancanza dei genitori naturali.

Infatti i bambini, di età compresa tra i 5 ed i 16 anni, provengono per la quasi totalità da orfanotrofi diversi centri dello stato bosniaco come Mostar, Sarajevo, Zenica, Srebrenica, Turjia Banja Luka. «Da Agira parte un forte messaggio di solidarietà», ha detto l'onorevole Maria Greco ringraziando i genitori che stanno dimostrando lo spirito del vero Natale cercando di allontanare questi bambini e ragazzi dall'odore della guerra, dalle privazioni e dalla carenza affettiva». (LC)

LUCA CAPUANO

govina presso la Santa Sede mentre nel 2017, al ritorno dei bambini dalla 48° accoglienza, questi insieme ai rappresentanti dell'associazione saranno ricevuti in udienza privata da Papa Francesco. Ma soprattutto Castellano ha ringraziatò tutte le famiglie siciliane che

parteciperanno a questa manifestazione, «che ha dimostrato la nostra capacità di accogliere e di accasare questi bambini», ha detto il deputato.

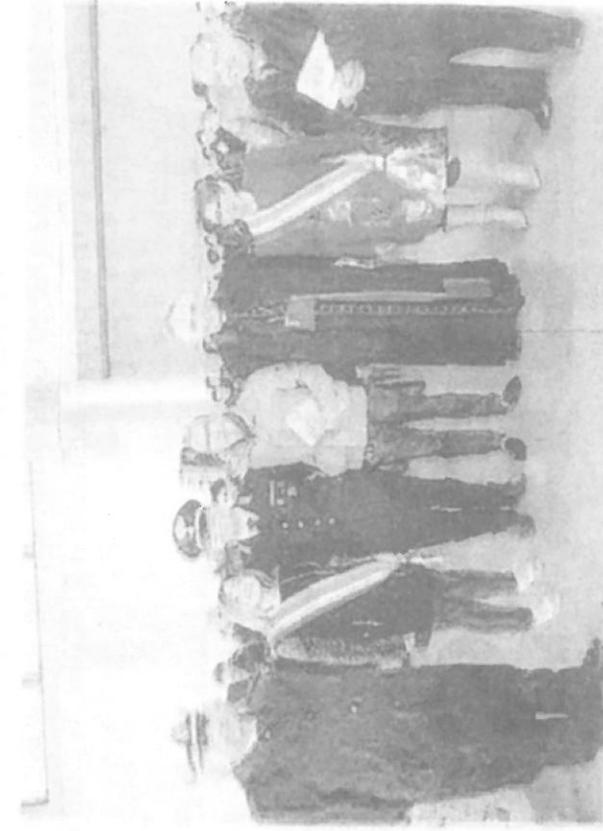
PARITÀ DA AGIRA L'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE «LAMA»

Accoglienza per 350 bimbi bosniaci a Natale saranno ospiti in famiglia

AGIRA. Arrivati 350 bambini bosniaci per trascorrere le vacanze di Natale con le famiglie della provincia, la manifestazione d'accogliimento si è tenuta ad Agira alla presenza di molte autorità civili e militari, sindaci, assessori e il vescovo Salvatore Muratore. Si è tenuta nel centro fieristico la cerimonia d'accoglienza dei bambini bosniaci della ex Jugoslavia che per circa un mese verranno accolti in famiglie italiane per trascorrere in serenità la festa. Solo 250 bambini rimarranno in Sicilia gli altri verranno ospitati fra Sardegna, Campania, Abruzzo, Molise e Puglia. Da vent'anni l'Associazione Luciano Lama presieduta dall'ennese Pino Castellano organizza per bosniaci bambini, ragazzi, orfani o in condizioni di grave disagio l'accoglienza in famiglie generose.

I bambini arrivati in pullman ad Agira si sono fermati prima a fare una colazione con il prodotto tipico locale la cassatella poi arrivati al centro fieristico hanno ricevuto il saluto del sindaco di Agira Maria Greco e il benvenuto anche dal comandante della stazione dei carabinieri di Agira Loreto Piazza, il comandante della polizia municipale Mario Loris

Giannuzzo, don Giuseppe La Giusa, don Roberto Zito, il vescovo Salvatore Muratore, i volontari dell'Associazione regionale di Volontariato Ong Luciano Lama presieduta dall'ennese Pino Castellano, il presidente del Club Unesco di Enna Marcella Tuttobene, rappresentanti di associazioni e comitati, amministratori comunali, tante altre autorità. Per contattare l'associazione Luciano Lama ed avere notizie sulle sue attività si può telefonare allo 0935/533211 - 336400471 - 3426886423 - 3208130107. Ulteriori informazioni sul sito internet <http://www.associazionelucianolama.it/>



Un momento dell'accoglienza avvenuta ieri ad Agira

GIUSI VENTICINQUE